



LA REES MARCHE, I GAS DELLE MARCHE E MAG 2 FINANCE un intervento in rete a sostegno della FATTORIA BIOLOGICA CORRADINI di Amandola (AP)

La storia

Quella che vogliamo raccontarvi è una storia a lieto fine, che avrebbe potuto concludersi in tutt'altro modo se non fosse intervenuto qualcuno che nella parola "credito" vede il suo significato originario di "fiducia". È la storia di **Carla Colombo e Vittorio Corradini**. Fino alla fine degli anni Ottanta vivevano a Inzago, nei dintorni di Milano. Entrambi dipendenti comunali - maestra lei, in una mensa scolastica lui - sposati e con due figli: Alice ed Elia. Nel 1989, quando i due bimbi avevano 3 e 5 anni, hanno deciso di cambiare vita: lasciare tutto e trasferirsi nelle Marche ad Amandola (Fermo). Hanno comprato un pezzo di terra, qualche pecora e hanno messo in piedi una piccola **fattoria**, che negli anni è diventata una vera e propria **filiera corta**, gestita dall'inizio alla fine dalla famiglia Corradini: coltivano cereali e foraggi **biologici** per gli **animali**; allevano mucche, maiali e agnelli; macellano la carne; la confezionano sottovuoto e la vendono direttamente alle singole famiglie. Alle consegne ci pensa tutta la famiglia, suddividendosi i compiti a seconda del luogo di recapito, per raggiungere circa 250 case tra Marche, Lombardia, Veneto e Roma. Quando Vittorio e Carla fanno le consegne, a portare avanti la fattoria ci pensano **Alice ed Elia**. Alice ha 26 anni e da tre ha iniziato a lavorare in azienda. Tra qualche anno anche il figlio minore Elia, che ha 23 anni e studia Agraria a Bologna, si inserirà in azienda a tempo pieno. Ma **due anni fa sono iniziati i problemi: una reazione a catena che ha rischiato di mandare a monte 20 anni di fatica**.

Una rete di salvataggio

Nel 2008 si è verificato un mix di fattori negativi: «I prezzi dei cereali sono schizzati alle stelle, come le tariffe del gasolio per il trattore e il costo del denaro», racconta Carla. «Qualche anno prima avevamo chiesto dei prestiti per costruire la stalla, un nuovo laboratorio di confezionamento della carne e comprare un furgone frigorifero. Saremmo riusciti a pagare tutto con il nostro lavoro, ma, con i mutui a tasso variabile, le rate sono salite di molto. Ci sarebbero bastate poche migliaia di euro in prestito, perché nell'arco di pochi mesi avremmo estinto alcuni mutui, ma **nessuna banca era disponibile** per aiutarci a superare questa **emergenza finanziaria**. Così a ottobre dell'anno scorso mi sono rivolta a **Mag2, cooperativa finanziaria** nata a Inzago (Mi) trent'anni fa, di cui ero diventata **socia** quando vivevo a Inzago». All'inizio la Mutua Autogestione ha esitato. «Concediamo finanziamenti localmente», spiega Giorgio Peri, Presidente di Mag2. «È anche una questione pratica: come possiamo stabilire una relazione, verificare la sostenibilità del progetto e seguirne gli sviluppi a distanza?». Ma alla fine lo scoglio è stato superato, attivando una vera e propria "rete" di sostegno. La **Rees Marche** (Rete di Economia Etica e Solidale), in collaborazione con il Gas di Macerata, ha eseguito l'istruttoria etico sociale necessaria per valutare la richiesta di finanziamento e sta promuovendo l'inserimento della **Fattoria Biologica** Corradini nella rete dei **Gas locali**. Alcune **famiglie del comprensorio di Inzago (MI)** si sono impegnate a sostenere l'azienda con la sottoscrizione di capitale sociale di Mag 2 e con un anticipo sulle forniture. Così il 20 gennaio Mag2 ha deliberato un **finanziamento** da 37 mila euro. Un vero lavoro di squadra. Una **rete di relazioni** e di aiuti che ha sostituito le garanzie per concedere un prestito. E per salvare un'azienda familiare.

Mag 2 Finance soc. coop.

Via Angera 3 - 20125 Milano - tel. 02/66.96.355 oppure 02/66.96.313 - fax 02/66.96.313

e-mail: info@mag2.it - sito internet: www.mag2.it